

Ciao,

perlapace.it: Israele sta per spazzare via un'intera comunità dalla sua terra dopo che una nuova legge ha cancellato il loro diritto a vivere lì. Ma assieme, possiamo fermare le ruspe prima che inizino a demolire.

[FIRMA ORA](#)

Greenpeace: I nostri attivisti sono entrati in azione a Venezia, appoggiando un grosso tubo nero davanti all'ingresso acqueo davanti alla Sede della Regione Veneto, e appendendo uno striscione con scritto "STOP PFAS IN VENETO - FERMIAMO GLI SCARICHI".

Anche la popolazione si sta mobilitando: [UNISCITI A NOI!](#)

ilcambiamento.it: Il recentissimo rapporto dell'Organizzazione Mondiale della Sanità riassume i dati degli ultimi anni sull'inquinamento e il suo impatto sulla salute e fornisce il dato dei morti prematuri a causa proprio dei contaminanti ai quali siamo esposti: 6 milioni. Eppure si continua a parlare a fare altro ... Sul Comunicato Stampa pubblicato da istitutotumori.mi.it, si legge: *Non solo per l'incidenza di tumori del polmone, ma anche per le neoplasie della mammella esiste un nesso tra concentrazione di particolato sottile e prognosi infausta della malattia.*

La marcia verso Aleppo è giunta in Croazia, ha raggiunto e superato Zagabria. Intanto il gruppo *Reggio Emilia per Aleppo*, sta organizzando un pullman per unirsi alla tappa di Sarajevo: 17-19 marzo.

Raccogliamo adesioni fino al 9 marzo, per chi fosse interessato. GRAZIE!

<https://www.facebook.com/events/1826179290981015/>

Oggi sono ben 5,8 milioni i bambini che vivono ancora sotto i bombardamenti. In Siria per un bambino su quattro essere costretto a vivere sotto le bombe significa avere conseguenze sulla propria salute mentale. Il dato pubblicato nei giorni scorsi da Save the Children non sorprende: oggi sono almeno 3 milioni i bambini che vivono in questo territorio e che hanno meno di sei anni. Ciò significa che da quando sono venuti al mondo non hanno mai visto altro che guerra e morte. Così Save the Children su [notiziegeopolitiche.net](http://notiziegeopolitiche.net)

Mentre i bambini siriani, come anche quelli gazawi e yemeniti, o iraqeni, vivono all'interno dei conflitti senza conoscere altra forma di vita, gli adolescenti in Europa, in Russia e anche in Italia, scommettono soldi su chi ha il coraggio di rimanere più a lungo sui binari mentre il treno corre verso di loro ... Si chiamano Sfide Social e si diffondono a macchia d'olio, scrive la Psicoterapeuta, Presidente dell'Osservatorio Nazionale Adolescenza, prof. Maura Manca su [adolescenza.it](http://adolescenza.it): Non solo per scommessa, ma anche per gioco, per dimostrare il proprio coraggio, per conquistare popolarità. L'effetto contagio è dietro l'angolo e stanno aumentando esponenzialmente gli adolescenti che si fanno i selfie con l'arrivo del treno in corsa. Un gioco estremamente pericoloso, anche se i comportamenti in cui si rischia la vita sono sempre esistiti ... Quello che ha cambiato la tecnologia è l'effetto contagio che oggi viene veicolato sul web da una sovraesposizione di comportamenti devianti che possono influenzare negativamente una mente già di per sé vulnerabile. Oggi si cerca la popolarità sui social e quindi bisogna fare qualcosa di eclatante ... Non basta più provare l'adrenalina del momento per poi raccontarlo, oggi servono le selfie-prove per rivivere quelle sensazioni in una vita forse un po' troppo piatta.

ilmessaggero.it - [adolescenza.it](http://adolescenza.it): Si è diffusa una tendenza pericolosa sui social media che dalla Russia sta contagiando ragazzi in ogni parte del mondo. Stiamo parlando del cosiddetto "Blue Whale Game" letteralmente "Gioco della Balena Blu", viene definito un horror-game a causa delle prove cruente e psicologicamente devastanti che vengono richieste ai partecipanti ... Le autorità informano che l'horror-game, in sei mesi, ha portato al suicidio 130 adolescenti ... la maggior parte dei quali appartenenti a famiglie benestanti e senza problemi né economici né personali che potessero spingerli a rischiare così tanto la vita al punto di perderla ... Si tratta di una sfida lunga 50 giorni. Il gioco, infatti, invita i partecipanti ad affrontare alcune prove come guardare film dell'orrore per un'intera giornata, disegnare una balena blu con un coltello, svegliarsi alle 04,20 del mattino. Il percorso si conclude al cinquantesimo giorno con l'ultima provocazione: trova l'edificio più alto e salta. Le vittime lanciano un messaggio sui

social prima di farla finita: “Questo mondo non è per noi” ... “Siamo figli di una generazione morta” ... “End” ... “Il senso è perduto... Fine” ... Non si deve sottovalutare ciò che accade in rete. È importante conoscere questi fenomeni che si diffondono a macchia d’olio sul lato oscuro della rete ...

scrive Paolo Ermani su [ilcambiamento.it](http://ilcambiamento.it): Con l’avvento delle tecnologie informatiche il mondo è in preda a un’overdose di ego ... La possibilità di farsi conoscere soprattutto attraverso la rete e avere i famosi cinque minuti di celebrità, facendo non importa cosa, è diventata una sorta di droga ... L’anima della società basata sull’arrivismo e sull’individualismo che ha sancito la distruzione della comunità, fa leva proprio sull’io supremo che deve affermarsi in ogni modo. La concorrenza delle imprese che lottano fra loro spietatamente si è trasferita anche alle persone, in costante gara per primeggiare, ognuno deve appagare il proprio ego ... persone che non hanno superato lo stato adolescenziale e iper protettivo della famiglia e che mascherano le proprie debolezze e fragilità gonfiandosi a dismisura, spesso fino ad esplodere ... In una situazione del genere, non ci si deve certo stupire se stiamo perdendo tutti i diritti ottenuti a caro prezzo da chi aveva ancora un noi in mente ... non esistono traguardi da raggiungere nella crescita personale, esiste la bellezza dello stare assieme, la condivisione, la conoscenza, l’ascolto, l’apprendimento, tutte cose che non lasciano troppo spazio all’ego ma che rendono la vita e le relazioni degne di essere vissute ...

Questo è il mondo cui aspirano le masse di migranti in attesa o in viaggio verso di noi, che abitiamo oltre i muri e oltre le convenzioni, al di là del bene e del male, come si diceva una volta.

Jean Raspail, scrive sul suo libro, *Il Campo dei Santi*, recensito su Centro Studi La Runa da Michele Fabbri: *nel 1997 una folla di poveri dell’India decide di impadronirsi di una flotta per invadere l’Europa. La folla, guidata da una bieca figura detta il “coprofago”, con la complicità di missionari cristiani e di organizzazioni “umanitarie” riesce nell’intento e comincia il suo minaccioso itinerario di avvicinamento. Le classi dirigenti delle nazioni europee sono disorientate dagli avvenimenti e tutto quello che riescono a immaginare è preparare il terreno all’invasione mediante una martellante campagna propagandistica che deve far accettare all’opinione pubblica l’avvento della società multirazziale. Quando la flotta degli immigrati arriva sulla Costa Azzurra, un gruppo di francesi che tenta di resistere viene bombardato dalla stessa aviazione francese, inviata dal governo a proteggere la marcia trionfale degli immigrati. Gli immigrati non trovano quindi alcuna opposizione sul piano militare, e men che meno sotto l’aspetto istituzionale: viene immediatamente instaurato un regime neocomunista che espropria le abitazioni ai proprietari e dà il via alle occupazioni delle case da parte delle orde di colore.*

A che punto è la notte? Ci ricorda Guido Viale su [comune-info.net](http://comune-info.net): Con i respingimenti dei profughi, sull’Europa è calata una coltre buia. Una coltre fatta di leggi, misure di polizia, navi da guerra, eserciti mobilitati ai confini, reti, filo spinato e muri, ma anche accordi con i governi dei paesi di origine o di transito dei rifugiati per trattenerli dove sono o respingerli là da dove sono partiti. Ma la barriera maggiore è ancora costituita dai naufragi in mare e dagli abbandoni nel deserto ... Quando ci ridesteremo ci ritroveremo nelle tenebre. Si è ormai affermato un vero e proprio apartheid continentale che sconfinava in pratiche di sterminio. Certo, nel corso della storia l’“uomo bianco” ha fatto di peggio: conquista delle Americhe, schiavismo, colonialismo, nazismo... Ma non è una ragione per non vedere ciò che sta ora di fronte a tutti. Stiamo costruendo nel Mediterraneo una barriera più feroce del muro su cui Trump ha fatto campagna elettorale. Una barriera di leggi, misure di polizia, agenzie senza alcuna base giuridica, aperte violazioni del diritto del mare e del diritto di asilo, navi da guerra, criminalizzazione delle organizzazioni umanitarie impegnate nel salvataggio dei profughi, eserciti mobilitati ai confini, reti, filo spinato e muri ... chi è riuscito a raggiungere l’Europa approdando in Italia, Grecia o Spagna, sfidando più volte la morte, sua e dei propri figli, si accorge di essere finito in un territorio quasi altrettanto ostico. Fino a un anno fa, Grecia e Italia accoglievano e accompagnavano i profughi ai confini per aiutarli a raggiungere altri paesi dell’Unione, la loro vera meta. Oggi non possono più farlo a causa delle barriere fisiche, poliziesche e amministrative che l’Unione europea ha lasciato elevare tra i suoi paesi membri; mentre chi decide se un profugo ha diritto alla protezione della convenzione di Ginevra o no è sempre più selettivo ... Ma ammassare i profughi nei tanti centri dove si specula sulla loro esistenza

di fronte agli abitanti dei dintorni, a cui vengono esibiti come nullafacenti a spese dello Stato, umiliando sia gli uni che gli altri, o moltiplicare i “clandestini” prodotti dalle leggi dello Stato sono cose che provocano nei più un senso di rigetto, alimentato dalle forze politiche che su di esso costruiscono le proprie fortune. Invece di vedere sofferenza e disperazione in chi vive una fuga ormai senza meta, non si rifugge più né da espressioni truci né dal passare a vie di fatto ... Allora, a che punto è la notte? ... Impariamo noi, e impariamo a portare anche altri, chiunque essi siano, a guardare negli occhi i profughi che ci stanno accanto ... Accanto all'imbarazzo dovrebbe crescere tra tutti lo sforzo per trovare, qui e ora, una risposta più umana.

Ecco tutto, oltre alla solita lista di atrocità, ruberie e storie di lotta che pervadono quotidianamente la rassegna stampa di [reteccp.org](http://reteccp.org)

Grazie per l'attenzione  
Saluti Maurizio  
[www.reteccp.org](http://www.reteccp.org)



# VERITÀ PER GIULIO REGENI

AMNESTY  
INTERNATIONAL



Ci vediamo il 25 marzo,  
ore 14 in Piazza della  
Repubblica!  
**MOVIMENTI  
E TERRITORI  
DEL NO SOCIALE**

**Roma 25 marzo:  
in piazza contro  
il vertice UE**

**Appello per  
manifestare il 25  
marzo contro il vertice  
europeo a Roma**

*Il 25 marzo 2017 il Vertice di Roma in occasione  
delle celebrazioni per il 60° anniversario del Trattato  
di Roma è un'occasione per riflettere, ascoltare  
e rilanciare un nuovo percorso ...*



*Link to action*



Tavolo ICP

CCP in Kosovo

ICSSI dall'Iraq

Rosa Schiano da Gaza

Op.Col. da Tuwani

BDS italia.org

Raccogliendo la Pace

Freedom Flotilla

Overseas - Baladi

ritorna Home

elimina  
la testata

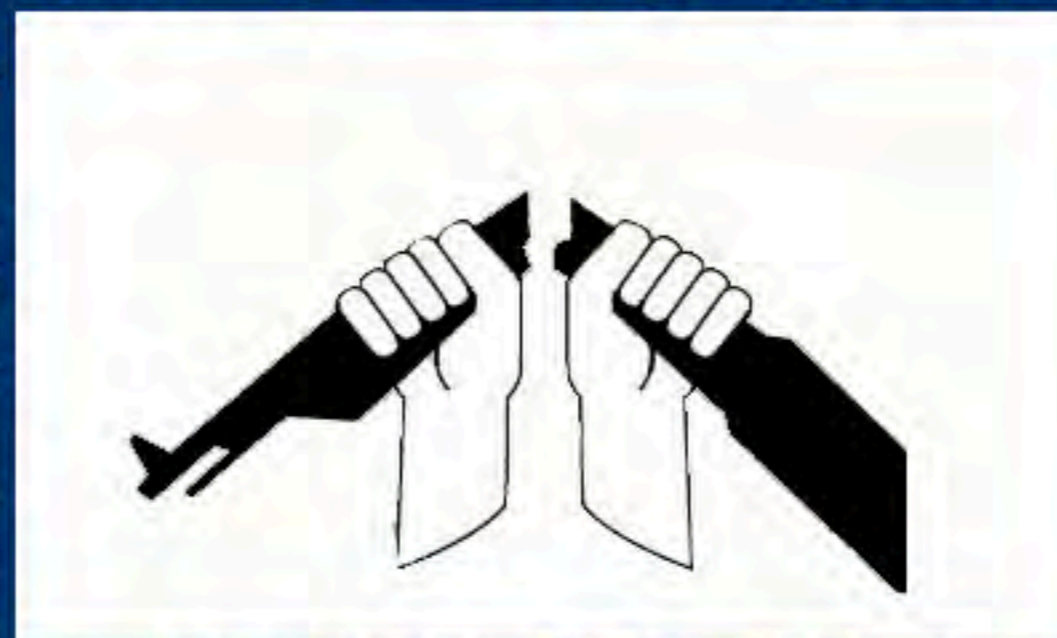
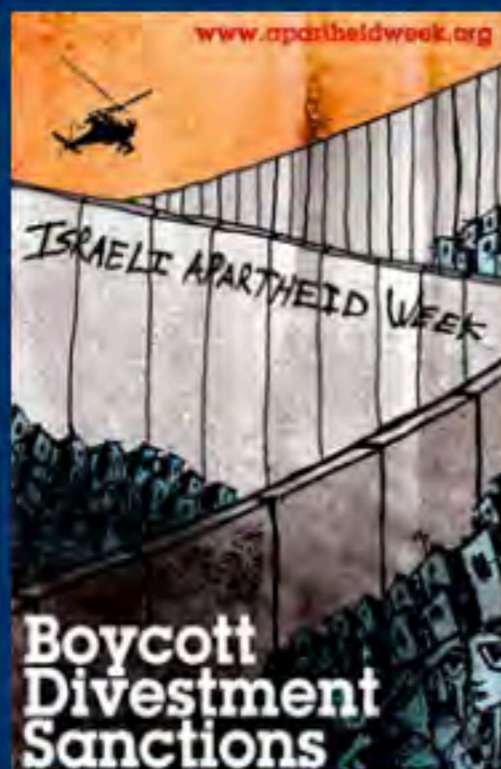


Mailing list

CCP News  
Iscriviti

Aggiornamenti  
Settimanali  
Iscriviti

*Israele sta per spazzare  
via un'intera comunità  
dalla sua terra d'origine  
Ci stanno chiedendo  
un miracolo.*  
**FIRMA ORA**



Nei giorni 1 e 2 aprile si terrà a Roma  
il XXV° Congresso nazionale  
del Movimento Nonviolento.



Per Francesco Lorusso, 11 marzo 1977  
di Daniele Barbieri



American Indians to Protest Trump, Pipeline  
in Washington



Quanto costa  
l'inquinamento?







*Due cose sono certe, secondo Immanuel Wallerstein: Qualsiasi movimento che spera di prosperare deve aiutare le persone a sopravvivere. Non esistono compromessi: non c'è una versione riformata del capitalismo che possa essere costruita.*

---

Perché non è opportuno rinviare l'ambasciatore in Egitto  
di Riccardo Noury

---

La riscossa degli impotenti  
di Franco Berardi Bifo

---



Selfie sui binari aspettando il treno in corsa



**L'importanza del noi in un mondo fatto di io**

di Paolo Ermani



**Blue Whale: il gioco che ha già portato al suicidio 130 adolescenti**



**Save The Children denuncia:**  
**Dopo sei anni di guerra**  
**in Siria, milioni di bambini**  
**traumatizzati**  
*di C. Alessandro Mauceri*

# A che punto è la notte



**CDP in mano a Goldman Sachs**

**E se fosse la Cassa Depositi e Prestiti la chiave di volta dell'economia italiana?**  
*di Leonardo Lasala*

**Piano dei poteri forti per cacciare l'Italia dall'UE**  
*di Maurizio Blondet*

**Il dominio dei mezzi sui fini**  
*di Domenico Cortese*

*Il credito bancario moderno non ha un problema, è il problema.*

**Il 50% dell'oro delle banche centrali occidentali è scomparso**



## Anarchismo



**L'Italia sovragestita**



**La Pira, Don Sturzo ed il liberismo**



**Perché  
il Sistema  
può giocare  
la carta  
Marine Le Pen?**

John GREEN

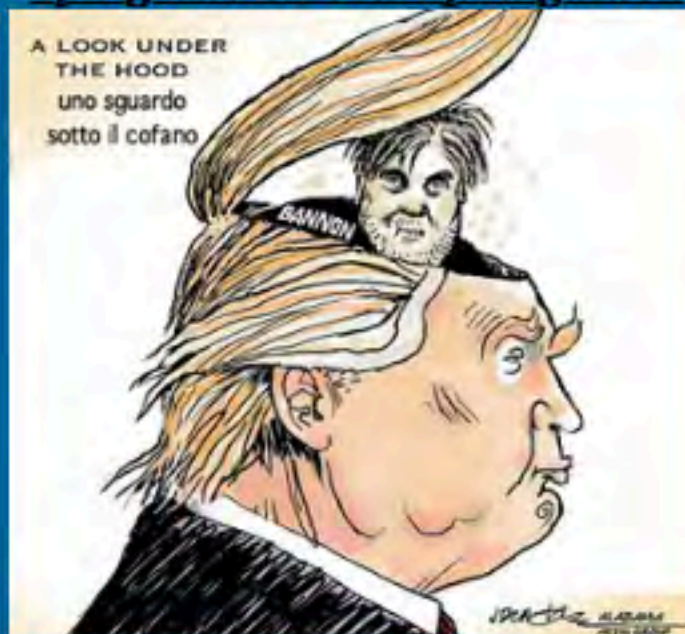
**LA SOCIÉTÉ FABIENNE**

L'INSTAURATION D'UN NOUVEL  
ORDRE INTERNATIONAL  
CHEZ  
BÉATRICE ET SYDNEY WEBB



ESR

**Craig Roberts: pazzi criminali,  
spingeranno Trump in guerra**



**Who is Alex Oronov?**

**CIA: una giornata particolare  
di Riccardo Pizzirani**



**Giocando  
a Rubabandiera  
sul ponte  
del Titanic**

**Il Triangolo Strategico  
che Cambierà il Mondo  
di Federico Pieraccini**

*Mentre il mondo continua a decifrare o digerire la nuova presidenza Trump, dipende dai punti di vista, importanti cambiamenti avvengono nel grande triangolo strategico compreso tra Russia, Iran e Cina.*

**Russia, Iran e Cina il nuovo Triangolo  
d'oro che si contrappone all'Occidente  
di Vitaliy Bezrukih**

**Cronache dall'Asia Centrale  
di Gabriele Battaglia**





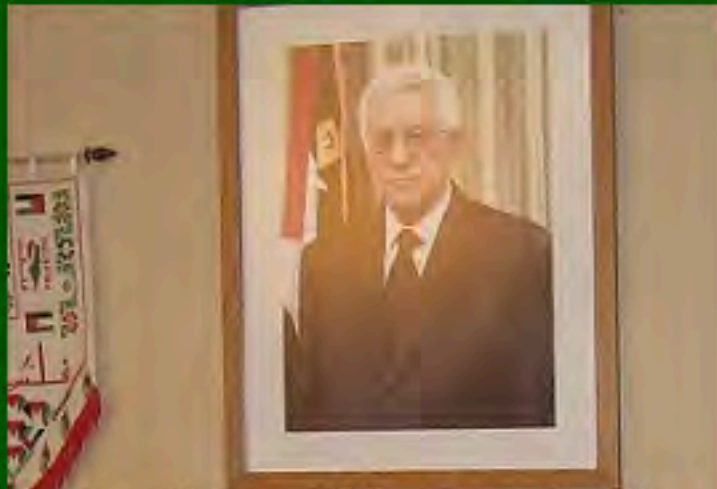
1. END OCCUPATION
2. END APARTHEID
3. REFUGEES' RIGHT OF RETURN

**BDS**  
MOVEMENT  
FREEDOM, JUSTICE, EQUALITY



State lontani se non siete  
d'accordo con noi

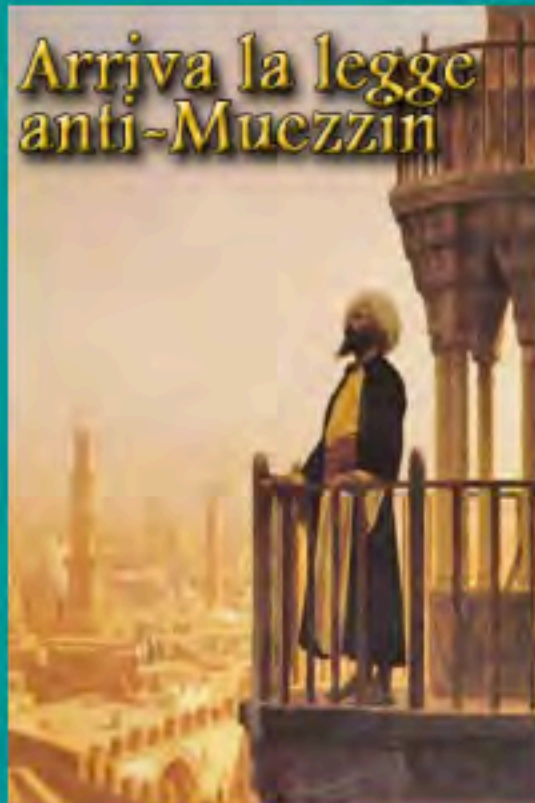
## L'omicidio di Al Araj



Intervista all'Ambasciatrice  
dell'Autorità Palestinese



Arriva la legge  
anti-Muezzin



Israel parliament  
approves travel  
ban for foreign  
supporters  
of BDS movement





**8 marzo  
in medioriente**



*This International Women's Day, there are 55 Palestinian females held in Israeli prisons and detention centers, including 12 female children and 2 administrative detainees held without charge or trial.*

*Among these female prisoners and detainees, 16 are mothers of 58 children. In total, 42 are held in HaSharon Prison and 13 are held in Damon Prison. Both of these prisons are located inside Israel in contravention with the Forth Geneva Convention which prohibits the transfer of the population from the occupied territory.*

**Facciamo del Ventunesimo**



**secolo il Secolo della  
Liberazione delle Donne!**



**8 Marzo in Somalia,  
i racconti delle donne  
rifugiate**



**PUNIRE  
LA VIOLENZA  
SULLE DONNE**





Quando  
avviene  
un genocidio

Onu: le donne agenti  
del cambiamento e del consolida-  
mento della pace







Gjorge Ivanov  
verso la vittoria  
della Resistenza  
al pensiero unico



Preoccupato  
per il progetto  
di trasformare  
la Kosovo  
Security  
Force  
in un esercito

Jens Stoltenberg







La rivoluzione  
fuori del mito



La Turchia taglia l'acqua alla Siria  
dopo la visita di McCain a Erdogan



Il vero muro che fa paura  
di Mauro Indelicato



Il campo  
dei Santi